

L'Hotel Villa Glicini di S. Secondo



© Riccardo Piovesana

IL “QUATTRO STELLE” PENSA IN GRANDE

Sedici addetti per una struttura che somiglia sempre più a un villaggio turistico. Tra business e clientela internazionale, i clienti annui sono 12mila

Gli appassionati di storia locale la ricordano come “la casa rossa”, questa bellissima villa del Settecento di S. Secondo di Pinerolo, un tempo proprietà dei marchesi Maffei di Boglio. Dalla fine del 2005, invece, migliaia di uomini d'affari italiani e turisti stranieri la conoscono come l'hotel residence quattro stelle “Villa Glicini”: *«Per un lungo periodo la “casa rossa” è stata ciò che oggi definiremmo il “salotto” della nobiltà - spiega il direttore, Gennaro Michelino -. Era la culla delle attività contadine locali e fu anche la sede depositaria di importantissimi documenti storici, alcuni siglati da Napoleone Bonaparte».*

Dopo la vendita della villa da parte dei marchesi, per anni lo stabile è rimasto senza una destinazione precisa: *«Fu poi acquistato da privati, uno dei*

quali costruì alcuni campi da tennis, creando una sorta di circolo sportivo dove organizzava feste e merende». Alla fine degli Anni '90, la svolta: *«Alcuni giovani imprenditori hanno rilevato lo stabile con l'idea di farne un albergo e un centro congressi - afferma Michelino -. La piscina e la discoteca c'erano già, e lo spazio sia interno che esterno di certo non mancava».*

IL MIRACOLO OLIMPICO

Gennaro Michelino è arrivato a S. Secondo nel 2005, dopo diverse esperienze come responsabile marketing e vendite in numerosi alberghi italiani, gli ultimi a Torino: *«I nuovi proprietari mi chiesero di visionare l'edificio - ricorda -. E il primo impatto fu piuttosto sconcertante».* Perché? *«A due mesi*

dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006 mancavano ancora le piastrelle e gli infissi, l'intonaco era stato dato solo esternamente e i parcheggi non erano pavimentati - risponde -. Ci pensai per un paio di settimane e poi decisi di accettare egualmente, rischiando e mettendomi in gioco».

Furono due mesi di fuoco: «Dovevamo concludere in tempo per i Giochi e le ultime rifiniture furono concluse di notte. Allo stesso tempo volevamo creare un albergo per il futuro, per la vita. Il fatto che negli ultimi mesi l'hotel fosse ancora un cantiere ci ha fatto perdere qualche trattativa nel periodo pre-olimpico, ad esempio con i russi e gli americani, che vennero a vedere lo stabile e rimasero condizionati negativamente dai ponteggi. Ma nel complesso la prova fu superata a pieni voti, tanto che stipulammo numerosi contratti con clienti importanti come olandesi, tedeschi e inglesi».

Perché la scelta delle quattro stelle? «Alla base c'è stato un accurato studio di mercato - puntualizza il direttore -. Sul territorio mancava una struttura che offrissi di più. Mi riferisco al portiere presente tutta la notte, alla cassaforte in camera, alla pay-tv, alla connessione wi-fi per gli ospiti. I nostri prezzi sono paragonabili a quelli di un albergo tre stelle di Torino, ma con molti più servizi e comfort».



© Riccardo Piovessana

A GIOCHI FATTI

Ma i Giochi invernali di Torino 2006 erano soltanto l'inizio: «Dopo le Olimpiadi è iniziata la fatica vera, costante. Il mercato è entrato in un periodo di negatività, tanto che negli anni successivi c'è stata una domanda relativamente timida rispetto all'offerta, divenuta, in alcune realtà, addirittura spropositata».

Per l'Hotel Residence Villa Glicini, tutto sommato, il grafico di sviluppo si è mantenuto in salita: «Abbiamo chiuso il 2008 con l'82 per cento di occupazione dell'hotel e con dodicimila ospiti - annuncia Michelino -: è un dato incoraggiante, soprattutto se rapportato con il Torinese. Oggi siamo in crescita, registriamo un più 30 per cento. Le camere sono 38 ma, grazie ad uno studio in corso, in futuro potrebbero aumentare. È prevista la costruzione di una piscina coperta, di una beauty farm e di una palestra».

I nuovi investimenti rientrano nella politica di espansione del nuovo proprietario, Alfredo Da Fre, noto imprenditore torinese che ha deciso di acquistare l'hotel a novembre: «Possiede già altre quattro strutture tra Piemonte e Liguria - spiega Miche-

lino -. Questo permetterà di disporre di maggiori risorse anche per la comunicazione e la pubblicità, che rafforzeranno la nostra immagine in Italia e all'estero».

FARE SISTEMA

«Concorrenza? Io preferisco parlare di collaborazione. Spiego il perché con un esempio: se si organizzasse un convegno a Pinerolo con un migliaio di partecipanti, nessuno degli alberghi esistenti potrebbe soddisfare la richiesta di tutti i posti letto. Siamo un insieme di realtà sottodimensionate rispetto a certe esigenze. Per lavorare dobbiamo, in alcuni casi, unire le forze e fare sistema. Solo in questo modo rendiamo il nostro territorio appetibile per chi organizza grandi eventi».

Per Michelino è una strada obbligata: «Sempre che si voglia fare un salto di qualità. La flessibilità è essenziale, seppure sia impegnativa, difficile da mantenere. Bisogna sapersi adattare alle esigenze del cliente. Significa ogni giorno studiare la tariffa, l'offerta o il pacchetto giusto. Senza mai sedersi e dire "Sono arrivato"».

Grandi eventi a parte, quali sono i clienti abituali? «In settimana ospitiamo i clienti "business", mentre nei week-end lavoriamo con società sportive, gruppi legati ad eventi, turisti da Turchia, Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Australia, Canada e Stati Uniti».

Progetti per il futuro? «Stiamo valutando di completare la seconda metà del parco, per destinarlo a cerimonie e matrimoni - risponde -. Al momento la piscina è il cuore pulsante dell'hotel: nelle domeniche di sole arriviamo anche a 600-700 presenze. Le due piscine pre-esistenti sono state ristrutturate e il nuovo impianto installato assicura un'acqua di qualità elevatissima». Il filo conduttore? «Creare un villaggio - annuncia -. E ci siamo vicini: l'hotel, il ristorante, la birreria, le piscine e la discoteca ci sono. Nel breve tempo, cercheremo di chiudere il cerchio».

Hotel Residence Villa Glicini

via Val Pellice 68/a - 10060 S. Secondo di Pinerolo (TO)

TELEFONO: 0121 503.125 FAX: 0121 502.012

SITO INTERNET: www.glicinihotel.com

E-MAIL: info@glicinihotel.com

DIRETTORE: Gennaro Michelino

OSPITI 2008: circa 12mila

DIPENDENTI E COLLABORATORI

A DIVERSO TITOLO: 16